

<b>SCUOLA</b>	Scienze di Base e Applicate
<b>ANNO ACCADEMICO</b>	2015/2016
<b>CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO</b>	Conservazione e Restauro dei Beni Culturali (abilitante ai sensi del dlgs 42/2004)
<b>INSEGNAMENTO</b>	Archeologia Classica, Cristiana e Medievale – Corso Integrato
<b>TIPO DI ATTIVITÀ</b>	Base
<b>AMBITO DISCIPLINARE</b>	Formazione storica e storico-artistica
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	16594
<b>ARTICOLAZIONE IN MODULI</b>	Modulo I – Archeologia classica Modulo II - Archeologia cristiana e medievale
<b>NUMERO MODULI</b>	2
<b>SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI</b>	Modulo 1 : L-ANT/07; Modulo 2 : L-ANT/08
<b>DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 1)</b>	Simone Rambaldi Ricercatore Università di Palermo
<b>DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 2)</b>	Emma Vitale Ricercatore Università di Palermo
<b>CFU</b>	6+6
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	102+102
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE</b>	48+48
<b>PROPEDEUTICITÀ</b>	Nessuna
<b>ANNO DI CORSO</b>	Secondo
<b>SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI</b>	Dipartimento di Fisica e Chimica. Ed. 17 Viale delle Scienze
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	Lezioni frontali
<b>MODALITÀ DI FREQUENZA</b>	Facoltativa
<b>METODI DI VALUTAZIONE</b>	Prova Orale
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	Voto in trentesimi
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	Modulo I -I semestre / Modulo 2 - II semestre
<b>CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE</b>	<a href="http://portale.unipa.it/facolta/sc.mat.fis.natur./cgs/conservazioneerestaurodeibeniculturali2187/">http://portale.unipa.it/facolta/sc.mat.fis.natur./cgs/conservazioneerestaurodeibeniculturali2187/</a>
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	da concordare
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>	
<p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b> Acquisizione dei contenuti della disciplina in relazione all'ambiente storico-artistico, alla cultura materiale, alle forme di insediamento nel territorio, nel periodo che va dagli albori della civiltà greca alle soglie dell'Alto Medioevo.</p> <p><b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b> Capacità di riconoscere, analizzare e classificare tipi e funzioni di monumenti architettonici, edifici di culto, strutture residenziali, opere di artigianato artistico (affreschi, mosaici, rilievi, sarcofagi) e manufatti di uso comune (ceramici e non) alla luce della bibliografia scientifica più aggiornata, al fine dell'elaborazione di adeguati interventi di restauro e conservazione</p>	

**Autonomia di giudizio** Essere in grado di valutare le caratteristiche e le esigenze del singolo manufatto in relazione allo specifico contesto sociale e culturale di riferimento.

**Abilità comunicative** Capacità di comunicare i contenuti specifici della disciplina archeologica anche a un pubblico di non esperti. Essere in grado di collaborare e comunicare efficacemente in gruppi di lavoro eterogenei, in particolare con gli specialisti che partecipano correntemente alle attività ed ai progetti in ambito archeologico (archeologi, geologi, architetti).

**Capacità d'apprendimento** Capacità di aggiornare le proprie competenze utilizzando fonti specifiche della disciplina e di contestualizzare le nuove competenze ed informazioni grazie alla propria formazione interdisciplinare.

**OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 1 : Archeologia classica**

Il corso si propone di tracciare un quadro aggiornato e il più possibile completo degli aspetti figurativi e architettonici della civiltà greca e romana, dal VI secolo a.C. all'inizio del IV secolo d.C.

La cultura materiale e le modalità della produzione artistica saranno sempre esaminate con riferimento allo specifico contesto storico e topografico, permettendo agli studenti di acquisire una buona formazione di base, alla luce delle correnti metodologie di ricerca della disciplina. Dei monumenti di volta in volta trattati saranno chiariti il valore e le finalità nell'ambito culturale e sociale di cui essi erano espressione. A questo scopo, e in vista di favorire una conoscenza più ampia dei fenomeni considerati, all'analisi dei monumenti materiali sarà necessario affiancare opportuni richiami a testimonianze di altro tipo, come le fonti letterarie, le quali recano informazioni indispensabili per la comprensione degli argomenti del corso.

**MODULO 1 : Archeologia classica**

<b>ORE FRONTALI</b>	<b>LEZIONI FRONTALI</b>
2	Introduzione generale al corso. Periodizzazione e inquadramento dell'arte greca nel relativo contesto storico e geografico.
2	I materiali utilizzati nella scultura greca: il marmo e il bronzo. La scultura greca nel periodo arcaico (VI sec. a.C.): i <i>kouroi</i> e le <i>korai</i> .
2	La scultura greca nel periodo dello "stile severo" e nel periodo classico (V sec. a.C.).
2	La scultura greca nel periodo classico (IV sec. a.C.). Le copie delle opere dei grandi scultori greci.
2	La scultura greca nel periodo ellenistico (fine IV-I sec. a.C.).
2	Il ritratto nell'arte greca: origini ed evoluzione.
2	L'architettura greca: le prime testimonianze di edifici in pietra e analisi del periodo arcaico. Planimetrie, forme e ordini architettonici.
2	L'architettura greca nel periodo classico ed ellenistico.
2	L'Acropoli di Atene: storia e caratteristiche dei principali edifici.
2	Il Partenone: analisi delle caratteristiche architettoniche e della decorazione scultorea; storia dell'edificio, dalla sua costruzione fino ad oggi.
2	L'Acropoli di Pergamo: urbanistica e architettura; il Grande Altare.
2	La pittura greca.
2	Roma: fondazione della città e prime testimonianze architettoniche.
2	L'architettura romana nel periodo medio e tardorepubblicano. La c.d. Ara di Domizio Enobarbo
2	Statue onorarie e ritratti del periodo repubblicano.
2	La casa romana. La pittura romana: ambiti di applicazione e tecniche pittoriche.
2	La pittura romana: I e II stile.
2	L' <i>Ara Pacis Augustae</i> : analisi del monumento e della sua importanza nell'ambito del principato augusteo.
2	I ritratti di Augusto e della famiglia giulio-claudia. L'architettura a Roma nel periodo augusteo.
2	La pittura romana: III e IV stile.
2	Il periodo degli imperatori flavii e la Colonna Traiana.
2	Monumenti e ritratti degli imperatori antonini.
2	Le origini e l'evoluzione degli impianti termali nel mondo romano. La pittura "post-pompeiana".
2	L'Arco di Costantino.

<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	J. Boardman (a cura di), <i>Storia Oxford dell'arte classica</i> , Roma-Bari 1995 (con numerose ristampe), capitoli 1-6.
<b>OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 2 : Archeologia cristiana e medievale</b>	
Il corso intende affrontare, secondo una prospettiva di indagine diacronica, i principali aspetti della cultura artistica tardoantica e altomedievale, dalla Prima Tetrarchia a Federico II, allo scopo di evidenziare l'evoluzione tematica, formale e concettuale del linguaggio artistico in relazione alle trasformazioni intervenute in ambito politico, sociale ed economico nel bacino del Mediterraneo: dall'architettura alla scultura, dalla pittura al mosaico e alle c.d. arti minori. Il Medioevo sarà oggetto di una specifica analisi, rivolta allo studio delle metodologie e dei campi di indagine di questa disciplina nelle aree urbane e nei contesti rurali della penisola italiana; particolare attenzione si presterà alle dinamiche insediative e al fenomeno dell'incastellamento in Sicilia fra l'età bizantina e la fine dell'età federiciana.	
<b>MODULO 2 : Archeologia cristiana e medievale</b>	
<b>ORE FRONTALI</b>	<b>LEZIONI FRONTALI</b>
3	La Tarda Antichità: definizione, inquadramento cronologico, caratteri storici e culturali. L'archeologia Cristiana: ambiti di ricerca, metodi e finalità
3	Diocleziano e la Tetrarchia. L'arte di età tetrarchica: i ritratti imperiali in porfido; la base dei Decennali. Il <i>palatium</i> tardoantico: caratteri architettonici e funzionali. Gli esempi di Spalato e Salonicco.
3	L'Arco di Costantino: caratteri strutturali e apparati decorativi. Problemi relativi all'attribuzione e alla cronologia dell'arco
3	L'edificio di culto cristiano prima del 313: le <i>ecclesiae domesticae</i> ; la <i>domus ecclesia</i> di Dura Europos; i <i>tituli</i>
3	L'edificio di culto dopo la Pace della Chiesa. Il complesso teodoriano di Aquileia. S. Giovanni in Laterano. Le basiliche costantiniane di Terra Santa. Le basiliche circiformi.
3	La necropoli vaticana e il campo P. La tomba di S. Pietro. La basilica di S. Pietro da Costantino a Gregorio Magno.
3	I sarcofagi paleocristiani dal III al V secolo.
3	La basilica di Santa Maria Maggiore a Roma. Mosaici ravennati del V secolo: il mausoleo di Galla Placidia; il battistero degli Ortodossi; il battistero degli Ariani Ravenna nel VI secolo. Le basiliche di S. Apollinare Nuovo; S. Vitale; S. Apollinare in Classe: caratteri architettonici e analisi iconografica della decorazione musiva.
3	Le catacombe paleocristiane: definizione, origine, sviluppo; caratteri topografici. Le tipologie sepolcrali dei cimiteri paleocristiani. I diversi tipi di corredo funerario. I riti funerari; il <i>refrigerium</i> e il <i>dies natalis</i> .
3	La Sicilia tardoantica: viabilità, caratteri insediativi ed economici, spazio cristiano. La <i>statio</i> e la diocesi rurale di Hykkara La catacomba di Villagrazia di Carini: inquadramento cronologico; la topografia. Gli apparati decorativi architettonici e pittorici.
3	I cimiteri paleocristiani <i>sub-divo</i> . L'esempio della Valle dei Templi di Agrigento: le tipologie funerarie; ipogei privati e comunitari; strutture per il rito del <i>refrigerium</i> .
3	Sofiana, la <i>statio Philosophiana</i> e la Villa del Casale di Piazza Armerina nel contesto della Sicilia tardoantica. Caratteri architettonici della villa. Analisi iconografica e stilistica degli apparati musivi dei nuclei I-IV; le maestranze. Significato culturale e autoreferenziale dei mosaici. Ipotesi sulla cronologia della villa e sull'identificazione del proprietario.
3	L'Archeologia Medievale: definizione, ambiti e metodologia di ricerca, limiti cronologici. Le ricerche di Archeologia Medievale in Sicilia e il G.R.A.M. Quadro storico.
3	Abitato aperto e abitato chiuso. Le dinamiche dell'incastellamento siciliano in età bizantina, islamica e normanna: fonti e archeologia; il rescritto di Al-Mu'izz.
3	Segesta: l'insediamento islamico e la moschea; il castello. I "siti-rifugio" e il sistema insediativo misto. Il castello di Calatubo. Castelli feudali e castelli demaniali. La Rocca di Cefalù.
3	Agrigento: l'officina ceramica e le fornaci medievali nell'area del cimitero paleocristiano. Cenni sulla ceramica di età medievale: le produzioni acrome e invetriate; le morfologie del vasellame da mensa, da cucina e da dispensa.
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	<i>Archeologia Cristiana</i> (a cura di G. Cipriano), Palermo 2010. <i>Archeologia Medievale</i> (a cura di F. Ardizzone), Palermo 2007, pp. 53-67, 77-94, 98-100, 108-110.